



FORMAZIONE: FATTA COSI' NON APPRENDO

In questi giorni parecchi colleghi ricevono pressanti solleciti da parte del settore Formazione, affinché effettuino “nel più breve tempo possibile” i corsi obbligatori online tramite la piattaforma APPRENDO.

Diverse persone si trovano a dover effettuare 10/15 corsi per una durata di decine di ore lavorative.

Come più volte fatto presente dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, presso le Filiali e gli Sportelli, come pure in quegli uffici di Sede con ritmi e carichi di lavoro particolarmente elevati, non è assolutamente possibile staccarsi dalla consueta operatività per adempiere agli obblighi formativi, perlomeno in modo adeguato e fruttifero di modo che la Formazione - oltreché ad essere realizzata - porti poi ai Colleghi il know how sperato e richiesto.

L'azienda ha il dovere di mettere in condizione le persone di usufruire in maniera seria e corretta della formazione (magari chiudendo lo Sportello, prevedendo l'uso del lavoro flessibile, predisponendo delle aule nelle sedi centrali per una formazione dedicata e distaccata dall'ambiente lavorativo usuale ...).

I corsi proposti inoltre devono corrispondere alle reali necessità formative degli utenti, spesso vengono continuamente sollecitati corsi che nulla hanno a che fare con l'operatività delle persone.

La sensazione è che l'azienda sia interessata unicamente ad ottenere una “certificazione” sull'avvenuta formazione delle risorse, senza curarsi dell'effettiva possibilità ad usufruirne in modo adeguato.

Così facendo l'azienda si sente sollevata da ogni responsabilità, a discapito dei lavoratori che rischiano di commettere errori o di incorrere in sanzioni.

20 novembre 2019

**FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL - UILCA – UNISIN
DIVISIONE PRIVATE**